

Proposta di modifica integrazione Faq Opere incompiute

D3. Quali sono gli adempimenti a carico delle amministrazioni che nn avessero Opere Incompiute da comunicare?

R3. Le amministrazioni che non hanno Opere Incompiute da comunicare non devono procedere ad alcun adempimento, fatta salva diversa indicazione della Regione o Provincia Autonoma di competenza anche relativamente alla possibile richiesta di una dichiarazione di “presa visione” dell’obbligo.

Al fine di disporre di elementi per valutare la significatività e la completezza della rilevazione, anche in base alla convinzione che l’area di mancato assolvimento è stata sicuramente vasta nelle prime due annualità, è di assoluta importanza per monitorare se il mancato adempimento sia dovuto a assenza di opere incompiute ovvero a negligenza o non conoscenza dell’obbligo.

Peraltro il problema sarebbe probabilmente superato in caso di integrazione della rilevazione delle Opere Incompiute con il monitoraggio delle Opere Incompiute BDAP di cui alla L.229/2011.

D12. In caso un’opera sia già fruibile per quanto in forma ridimensionata e secondo una destinazione d’uso diversa da quella prevista inizialmente, è comunque da considerare incompiuta?

~~R12. Se l’opera è comunque già in esercizio ovvero fruibile seppur parzialmente o secondo diversa destinazione d’uso, non è da considerarsi “incompiuta” nel solo caso in cui sia parallelamente venuto meno l’interesse al completamento~~

R12. Se l’opera è già in esercizio ovvero fruibile seppur parzialmente o secondo una destinazione d’uso diversa da quella prevista nell’ultimo progetto approvato, non è da considerarsi “incompiuta” nel solo caso in cui sia parallelamente venuto meno l’interesse al completamento e/o alla fruizione secondo l’originaria destinazione d’uso.

La precedente risposta risultava in palese contraddizione con le successive D13 e D14 e con lo stesso set di informazioni richieste fra le quali vi è quella di segnalare se l’opera sia fruibile anche parzialmente o secondo diversa destinazione d’uso.

Secondo la soluzione proposta, Itaca e le Regioni potranno escludere dall’elenco le Opere già fruibili anche se con diversa destinazione per le quali l’Ente parallelamente dichiara l’esser venuto meno dell’interesse al completamento e dunque, ai sensi dell’interpretazione di cui sopra, le abbia inserite erroneamente.

Nuova D24. Cosa si intende per “oneri necessari per l’ultimazione dei lavori”?

Nuova R24. Per “oneri necessari per l’ultimazione dei lavori” si intendono gli importi necessari al completamento dei lavori da aggiungere all’importo dell’ultimo quadro economico approvato e non, come erroneamente interpretato in alcuni casi, l’importo complessivo necessario al completamento dei lavori. Quest’ultimo si dovrà dunque poter ricavare dalla somma dei lavori non eseguiti già previsti nell’ultimo quadro economico e le eventuali somme (oneri) da aggiungere al quadro economico per l’ultimazione dei lavori.

Si ritiene utile un chiarimento a causa dei molti casi di errore riscontrati nella compilazione delle comunicazioni